

L'iniziativa

Richetti: "De Luca jr candidato? Mi auguro scelte più coraggiose"

Il deputato Pd all'incontro d "Tempismo democratico": "Meno tatticismi, non servono nomi frutto solo di equilibri interni"

ALESSIO GEMMA

Matteo Richetti, deputato Pd, portavoce della segreteria nazionale, arriva nell'antisala dei baroni al Maschio Angioino dove ci sono una sessantina di giovani consiglieri comunali e militanti del partito ad aspettarlo: età media 30 anni.

Alla domanda dei giornalisti sulla probabile candidatura alle elezioni politiche del figlio del governatore De Luca, il 36enne Piero, Richetti sgombra così il campo dalle contraddizioni interne: «Ci vedo un mix di eccesso di zelo di qualche dirigente politico e un eccesso di retroscenismo giornalistico. Io mi auguro candidature che siano il meno possibile frutto di equilibri interni ma espressione di coraggio vero. Il partito torna a decollare se lascia a terra un po' di tatticismi molto pesanti. Abbiamo ancora da lavorare. E poi ci saranno anche candidati non del Pd che dovremmo sostenere ma che fanno parte della nostra coalizione: Verdi, Socialisti, lista Bonino o lista di centro».

Poi Richetti, uno dei più stretti collaboratori del segretario Pd, l'ex premier Matteo Renzi, si getta nell'agone di "Tempismo democratico", il movimento formato dai giovani dem campani provenienti dalle più svariate correnti interne che si sono messi in testa di «fare il partito dal basso».

«Qui ci sono giovani ammini-

stratori - dice il deputato Matteo Richetti - che sono vicini al territorio. La politica può recuperare credibilità solo se si mostra prossima ai bisogni delle persone. A maggior ragione a Napoli dove le difficoltà del partito sono evidenti a tutti, perché siamo all'opposizione e le ultime tornate elettorali non hanno detto bene al partito. C'è bisogno di una iniezione di fiducia e anche unità».

Consiglieri e militanti che prendono la parola seguono un unico filo conduttore: «no alle beghe interne», «un partito che dialoghi con le persone».

Richetti siede tra Tommaso Nugnes, il figlio dell'ex assessore al Comune Giorgio, e Francesca Scarpato, segretaria regionale dei Giovani democratici.

Prende la parola Federico Arienzo, capogruppo Pd in consiglio comunale: «Sentivamo l'esigenza di raccontare il nostro impegno quotidiano che ha una ricaduta vera sulla vita reale. Così nasce "Tempismo democratico". Abbiamo girato video che sono arrivati all'attenzione dei dirigenti nazionali del partito. Con Richetti non discutiamo di poltrone o collegi elettorali ma di politica».

«Quello di cui abbiamo bisogno - dice ancora - è mettere insieme le nostre capacità, avere una visione su quello che è la politica sui nostri territori e riuscire a parlare anche con i ministri di quello che sono le necessità. Vogliamo unire le nostre battaglie. Ognuno di noi ora porterà lo stesso ordine del giorno, su un determinato tema che affrontiamo, da approvare nei Comuni dove siamo eletti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

